

**PROTOCOLLO AZIENDALE MARCHE TEATRO SCARL
PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL VIRUS SARS-COV-2 - Versione del 10 maggio 2022**

Principali riferimenti normativi:

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” 24 aprile 2020
- DECRETO-LEGGE 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74
- DPCM 11 Giugno 2020 - Allegato 9- Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell’11 giugno 2020
- DPGR n. 253 del 04 settembre 2020 - Modifica e integrazione delle linee guida adottate dalla regione Marche con decreto 193 del 12/06/2020 inerente le misure di distanziamento per sale cinematografiche, teatri, circhi, teatri tenda, arene e spettacoli in genere anche viaggianti; produzioni liriche, sinfoniche e orchestrali; produzioni teatrali; produzioni di danza, ai sensi del DPCM 11/06/2020
- DPCM del 13/10/2020
- “Protocollo di sicurezza per fronteggiare l’emergenza sanitaria da Covid 19” sottoscritto in data 26 ottobre 2020 da Federvivo, SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCOM-UIL
- DPCM 2 marzo 2021
- Allegato 26 linee guida spettacoli dal vivo (DPCM 2 marzo 2021)
- “Protocollo condiviso di aggiornamento per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” 6 APRILE 2021
- DL 22 aprile 2021 n. 52 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19
- Ordinanza del Ministero della Salute 28.05.2021 - Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali
- DPCM 17 giugno 2021 – Certificati verdi Covid-19
- Circ. Min. Int. n. 15350/117/2/1 del 10/08/2021 – Verifica della certificazione
- ISS 9 luglio 2021 - CS N°36/2021 – Covid-19: Il Vaccino protegge da infezioni, ricoveri, decessi fino al 100%
- DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105
- Circolare del Ministero dell’Interno n.15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ in materia di certificazioni verdi Covid-19
- Linee guida per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere, 6 agosto 2021 – Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo sport
- DECRETO LEGGE 21 SETTEMBRE 2021 N.127 - Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening
- LEGGE 24 settembre 2021, n. 133 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - ESONERO OBBLIGO CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 PER GLI STUDENTI
- DECRETO-LEGGE 8 ottobre 2021 , n. 139 (DECRETO CAPIENZE)
- LEGGE 19 novembre 2021, n. 165 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
- DECRETO-LEGGE 26 novembre 2021, n. 172 – Super green pass
- Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali 2 dicembre 2021
- Circolare Agis n. 129 del 9.12.2021 Circolare esplicativa Adozione delle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” del 2 dicembre 2021, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

- DL 24/12/21 n. 221 - Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.
- DL 30 dicembre 2021 n.229 – Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.
- DL 7 gennaio 2021 n.1 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore.
- DECRETO-LEGGE 24 marzo 2022, n. 24 Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.
- MINISTERO DELLA SALUTE ORDINANZA 1° aprile 2022 - Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali».
- Circolare Agis prot. n. 124 del 14.4.2022 - Controllo periodico dei lavoratori attraverso specifici test per la verifica del contagio - Allegato 26 DPCM del 2 marzo 2021.
- MINISTERO DELLA SALUTE ORDINANZA 28 aprile 2022 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

“SPETTACOLI DAL VIVO E CINEMA”

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE:

DATORE DI LAVORO DR. VELIA PAPA
DIRIGENTE SICUREZZA PER. IND. RODRIGO BLANCO
DIRETTORE ORGANIZZATIVO DR. MARTA MORICO
RSPP ING. ROBERTA RIGGIO,
MC DR. ELISABETTA PAOLONI

RLS: MAURO MARASÀ

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEGLI EVENTI E SPETTACOLI:
DIRIGENTE SICUREZZA PER. IND. RODRIGO BLANCO

**CENTRO GESTIONE DPI / DPC / MATERIALI PER LA SANIFICAZIONE / PIANI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE
PRESSO LA SALA TELECONTROLLO - PORTINERIA DEL TEATRO DELLE MUSE**

- AREA ORGANIZZATIVA/PRODUZIONE

RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE :
DIRETTORE ORGANIZZATIVO DR. MARTA MORICO
PREPOSTO ORGANIZZATIVO DR. ALESSANDRO GAGGIOTTI
RESPONSABILE SERVIZI DI SALA PAOLO BREGA

ESECUZIONE: PREPOSTO DESIGNATO AREA DI LAVORO (DA ODG, PIANO DI PRODUZIONE)
AREE DI LAVORO: UFFICI, BIGLIETTERIA, ALLOGGI ARTISTI/OSPITI, TOURNÉE TEATRI

- AREA PALCOSCENICO

RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE :
COORDINATORE AREA PALCO ROBERTO BIVONA

ESECUZIONE: PREPOSTO DESIGNATO AREA DI LAVORO (DA ODG)

AREE DI LAVORO:

- **TEATRO DELLE MUSE: PALCOSCENICO E REGIE SALA PRINCIPALE; PALCO E REGIA RIDOTTO; SALONE DELLE FESTE, SALE TALIA, MELPOMENE, CLIO, AREE DI SERVIZIO, ALTRI SPAZI TEATRALI NON CONVENZIONALI** (ATTUAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DIRETTORE ORGANIZZATIVO MARTA MORICO)
- **TEATRO SPERIMENTALE: TUTTI GLI AMBIENTI** (ATTUAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL DIRETTORE ORGANIZZATIVO MARTA MORICO)
- **MAGAZZINO VIA MATTEO RICCI 11/F: TUTTI GLI AMBIENTI**
- **TEATRINO DEL PIANO: TUTTI GLI AMBIENTI** (ATTUAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LA REFERENTE DI SEDE NATASCIA ZANNI)
- **TOURNÉE TEATRI: DA DEFINIRE IN FASE DI STESURA POS /DUVRI** (ATTUAZIONE IN COLLABORAZIONE IL DIRETTORE ORGANIZZATIVO MARTA MORICO)

- **AREA IMPIANTI/ GESTIONE TECNICA EDIFICI**

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE:

COORDINATORE AREA IMPIANTI PER. IND. RODRIGO BLANCO

ESECUZIONE: PREPOSTO DESIGNATO AREA DI LAVORO (DA ODG)

AREE DI LAVORO:

- **TEATRO DELLE MUSE: TUTTI GLI AMBIENTI** (IN COLLABORAZIONE CON I RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI APPARTENENTI AI DIVERSI SETTORI)
- **TEATRO SPERIMENTALE: TUTTI GLI AMBIENTI** (IN COLLABORAZIONE CON I RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI APPARTENENTI AI DIVERSI SETTORI)
- **TEATRINO DEL PIANO: TUTTI GLI AMBIENTI** (IN COLLABORAZIONE CON RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DIRETTORE ARTISTICO LINO TERRA)
- **MAGAZZINO VIA MATTEO RICCI 11/F: TUTTI GLI AMBIENTI** (IN COLLABORAZIONE CON I RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE APPARTENENTI AI DIVERSI SETTORI)

1-DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE

All'interno dei siti di lavoro, evitare assembramenti, evitare di incrementare la densità di persone per unità di volume previste:

uffici: n.1 unità ogni 10m2

palco: n.1 unità ogni 12m2 (valore da ridefinire in aumento nei casi di soggetti seduti e di attività di gruppo quali orchestre, compagnie, cori ecc)

camerini: n.1 unità ogni 10m2 oppure 5m2 se trattasi di attività di gruppo

sartoria: massimo n.3 unità

ascensore: n.3 per ascensore

sala spettatori: i posti a sedere sono disposti per file di poltrone continue, senza gli intervalli precedentemente imposti dal rispetto del distanziamento minimo interpersonale pari a 1m (non più obbligatorio);

Evitare assembramenti all'interno degli spazi comuni, dei servizi igienici, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza (> = 1 m).

Il mantenimento del distanziamento interpersonale minimo è previsto anche tra gli artisti ed è pari a 1m.

Disposizioni particolari per scuole di teatro, scuole di danza, laboratori teatrali, attività didattica doposcuola:

- la densità massima prevista è pari a n.1 persona ogni 5mq.

2-GESTIONE DEI POSITIVI E DEI CONTATTI STRETTI

Casi di positività / contatti stretti

In caso di positività al tampone nasofaringeo molecolare, il dipendente interessato dovrà essere immediatamente isolato e invitato ad allontanarsi dal luogo di lavoro per recarsi presso la propria abitazione/domicilio e contattare il Medico di Base o la Guardia Medica (o per informazioni il numero verde dell'ASUR MARCHE tel 800936677 tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 20), per le

prime cure necessarie. Il Medico di Base o la Guardia Medica, una volta certificato lo stato di infezione del dipendente, ne daranno immediatamente segnalazione all'Autorità Sanitaria Regionale (ASUR) per l'avvio dell'iter sanitario previsto. Nel caso in cui il dipendente risieda in una località diversa da quella della sede di lavoro designata o comunque distante da essa, esso potrà rientrare in autonomia presso la propria abitazione, a condizione che il suo stato di salute lo permetta, utilizzando mezzi di locomozione propri e mantenendo il regime di distanziamento dalla comunità. Tempestivamente verrà informato del caso il Dirigente Sicurezza, che a sua volta provvederà in via diretta o tramite delegato ad effettuare una indagine sulle possibili occasioni di contagio. Tale indagine dovrà riportare il tracciamento dei contatti intercorsi (protetti, sospetti, stretti) tra il lavoratore positivo e gli altri lavoratori presenti. Sulla base dei dati raccolti, verranno valutati, di concerto con la Direzione, i livelli di esposizione al contagio dei casi emersi e stabilite, di conseguenza, le misure di precauzione da adottare per ciascun caso al fine di interrompere la catena del contagio, compreso l'allontanamento temporaneo del lavoratore dal luogo di lavoro.

Per la regolamentazione e la gestione dei casi rientranti nella definizione di contatto stretto, si deve fare riferimento al DECRETO-LEGGE 24 marzo 2022, n. 24

*Definizione di **contatto stretto (esposizione ad alto rischio)** di un caso probabile o confermato ai sensi della Circ. Min. Salute n. 18584 del 29/05/2020:*

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19 a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 min.;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione, rispetto a un caso di COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Il lavoratore che sia guarito dall'infezione, potrà richiedere di rientrare nel luogo di lavoro, solo dopo aver dimostrato la propria negatività al virus, tramite l'esecuzione del tampone nasofaringeo antigenico o molecolare, con conseguente acquisizione del certificato di guarigione. La durata dell'isolamento è regolata all' art.4 comma 2 del DL n. 24 del 24/3/2022.

3-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Fino al 15 giugno 2022, per l'accesso agli spettacoli che si svolgono al chiuso, nelle sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati, è fatto obbligo per gli spettatori, indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.

L'uso della mascherina protettiva nei locali della biglietteria, del bookshop, dei bar, delle sale catering, è fortemente consigliata. Si rende obbligatoria nei casi di affollamento degli spazi considerati.

Per gli ospiti, negli incontri di rappresentanza, è previsto l'uso delle mascherine FFP2 oppure **delle** mascherine chirurgiche.

I bambini al di sotto dei 6 anni di età sono esclusi dall'obbligo di indossare la mascherina protettiva.

Devono sempre indossare la mascherina protettiva (chirurgica o FFP2 nei casi previsti) i lavoratori presenti negli uffici e negli ambienti in cui non possa essere garantita una delle seguenti condizioni:

- isolamento da altri lavoratori o ospiti (esempio stanza isolata)
- densità di presenze inferiore o uguale a n.1 unità /25mq

Per ogni sessione di lavoro di durata pari a 60 minuti è concessa al lavoratore una sospensione dell'attività con una pausa dall'uso della mascherina protettiva e dei guanti protettivi della durata di 5min, da effettuare in una stanza apposita individuata dall'azienda, o in spazio aperto nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro; per garantire la continuità dei servizi dovranno essere adottate idonee misure organizzative.

Condizioni particolari per attori, cantanti, musicisti, danzatori

Poiché la pratica delle attività di spettacolo dal vivo non consente nella maggior parte dei casi l'uso della mascherina individuale, si raccomanda che durante le prove la distanza interpersonale fra i partecipanti coinvolti sia sempre pari ad almeno un metro, con le seguenti eccezioni: per le produzioni di danza la distanza minima è di 2 metri, per le produzioni liriche, sinfoniche ed orchestrali e per gli spettacoli musicali devono essere garantiti 1,5 metri per gli strumenti a fiato, 2 metri tra direttore di

orchestra e prima fila, 1 metro lateralmente e 2 metri frontalmente tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze potranno essere ridotte ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

Ogni partecipante all'attività fino al momento della pratica performativa dovrà aver coperto naso e bocca con mascherina, che toglierà subito prima dello svolgimento dell'attività, e quindi, immediatamente dopo averla conclusa, provvederà ad igienizzare le mani con gel disinfettante e coprirà bocca e naso con la mascherina.

Misure specifiche per il teatro:

I lavoratori (artisti, addetti alle lavorazioni presso i laboratori di scenotecnica e sartoria, addetti ad allestimento e disallestimento della scenografia, etc.) sono tenuti ad indossare mascherine chirurgiche o FFP2. Quando l'attività consente l'isolamento dagli altri lavoratori, l'utilizzo di tale protezione non è obbligatoria. Questa misura non viene applicata per i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).

Per la preparazione degli artisti, trucco e acconciatura, si applicano le indicazioni previste per i settori di riferimento; per la vestizione, l'operatore e l'attore per il periodo in cui devono mantenere la distanza inferiore a 1 metro devono indossare una mascherina a protezione delle vie aeree, l'operatore deve indossare anche i guanti.

I costumi e gli oggetti di scena devono essere di tipo individuale e non condivisi dai singoli artisti, almeno finché non saranno stati igienizzati. Nel caso in cui non fosse possibile utilizzare costumi ed oggetti individuali, è possibile derogare a tale principio purché prima del rientro in scena vengano igienizzate le mani.

L'uso dei guanti protettivi monouso è facoltativo, la periodica igienizzazione delle mani costituisce misura equivalente.

Misure specifiche per la danza:

Oltre alle misure di carattere generale e a quelle previste per le produzioni teatrali, data la specificità delle attività di danza, si ritiene di precisare ulteriori misure per questa disciplina.

Poiché la pratica della danza non consente nella maggior parte dei casi l'uso della mascherina individuale, si raccomanda che durante le prove e durante l'esecuzione finale della performance, la distanza interpersonale fra i partecipanti coinvolti sia non inferiore a 2 metri.

Premesso che le principali misure di prevenzione del contagio (distanziamento, l'igiene delle mani e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplet tramite l'utilizzo di mascherine e visiere) sono di difficile attuazione nella pratica della danza, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, definite dalle singole compagnie e mutate dai protocolli per gli allenamenti sportivi messi a punto per lo sportivo professionista di squadra, a cui la categoria "danzatori" può considerarsi assimilabile.

In generale, gli allenamenti/spettacoli di una compagnia di danza si svolgono solitamente in una struttura apposita (la sala prove o il palcoscenico) assimilabile ad una palestra.

In particolare, vanno attuate:

- la riduzione del numero totale delle persone (compresi eventuali accompagnatori) presenti nel sito, anche tramite turni;
- la riorganizzazione delle attività e la formazione sulle stesse, ricorrendo anche a strumenti di collegamento a distanza;
- l'obbligo, per i danzatori, quando non direttamente impegnati in allenamento/spettacolo, di mantenere la distanza di almeno 1 metro tra loro e gli altri operatori presenti e di indossare la mascherina.

Misure specifiche per la musica lirica e sinfonica, e per gli spettacoli musicali:

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate, le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per le produzioni liriche e sinfoniche e per gli spettacoli musicali. Si precisa che, nella fase di sospensione degli spettacoli, le presenti indicazioni valgono per le rispettive prove.

- L'entrata e l'uscita dal palco dovrà avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta durante l'esecuzione della prestazione artistica se sono mantenute le distanze interpersonali, e in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale, dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni più lontane dall'accesso (in fase di uscita dal palco, si procederà con l'ordine inverso).
- I Professori d'orchestra dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro; per gli strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il Direttore d'orchestra, la distanza minima con la prima fila dell'orchestra dovrà essere di 2 metri. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.
- I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere

fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- Si dovrà evitare l'uso di spogliatoi promiscui e privilegiare l'arrivo in teatro degli orchestrali già in abito da esecuzione.

4- PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

È garantita l'adeguata periodica pulizia e igienizzazione degli ambienti chiusi e dei servizi igienici di tutti i luoghi interessati dall'evento, anche tra i diversi spettacoli svolti nella medesima giornata.

È garantita l'aerazione dei locali. Per lo smaltimento di mascherine e guanti monouso sono allestiti appositi contenitori di raccolta, tali rifiuti vanno trattati come rifiuti urbani indifferenziati.

Va effettuata la detersione delle superfici di lavoro, prima dell'inizio delle attività, con l'uso dei prodotti a base alcolica messi a disposizione dall'azienda (spray).

Per l'esecuzione di allestimenti teatrali, attività manutentive, anche in presenza di ditte esterne va prevista la pulizia periodica, la sanificazione locali e servizi igienici con frequenza minima ogni tre giorni.

5- AERAZIONE NATURALE, VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE

E' garantita una adeguata aereazione con sistemi di ventilazione naturale o meccanica. Negli ambienti in cui sono presenti sistemi di ventilazione forzata è osservato il rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida nazionali. Durante lo svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo sono esclusi i sistemi di ricircolo dell'aria.

Regolazione climatica / risparmio energetico:

Nelle fasi di pre-riscaldamento o di pre-raffrescamento degli ambienti, prima dello svolgimento delle manifestazioni, è consentito l'impiego dei sistemi di ricircolo dell'aria.

Durante il periodo di riscaldamento invernale degli ambienti al chiuso, la temperatura non potrà superare i seguenti limiti:

- o in caso di attività di allestimento scene/manutenzione $18^{\circ}\text{C} < T < 19^{\circ}\text{C}$
- o in caso di attività di spettacolo (prove e recite) $T = 20^{\circ}\text{C}$
- nei casi in cui per necessità drammaturgiche/coreografiche, gli artisti risultino privi di indumenti $T = 21^{\circ}\text{C}$

Durante il periodo di raffrescamento estivo degli ambienti al chiuso la temperatura non potrà scendere al di sotto del limite $T = 26^{\circ}\text{C}$ (U.R. 50%)

6-DISINFEZIONE MANI

Deve essere fornita ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi *touch*.

Evitare contatti con le mani.

Detergere le mani periodicamente, con l'uso dei gel igienizzanti a base alcolica forniti dall'azienda.

7-CIBI, BEVANDE, GENERI ALIMENTARI

Negli esercizi in cui vengono somministrati pasti, privilegiare l'accesso tramite prenotazione. È comunque consentito l'accesso, anche in assenza di prenotazioni, qualora gli spazi lo consentano, nel rispetto delle misure di prevenzione previste. In tali attività non possono essere continuativamente presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.

Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici, dehors).

In tutti gli esercizi:

disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estensibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio);

favorire la consultazione online del menu tramite soluzioni digitali, oppure predisporre menu in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere; al termine di ogni servizio al tavolo, assicurare l'igienizzazione delle superfici;

favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.

In caso di affollamento degli spazi, i clienti saranno obbligati ad indossare, al di fuori dei momenti di consumazione dei pasti - sia al bancone che al tavolo - l'apposita mascherina di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o dispositivo che conferisce superiore protezione come gli FFP2).

È possibile organizzare una modalità di somministrazione a buffet, anche self-service, prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, il mantenimento della distanza di sicurezza, con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali.

Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra giocatori di tavoli diversi. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.

8-SERVIZI IGIENICI

L'utilizzo dei servizi igienici è regolamentato in modo tale da prevenire situazioni di affollamento.

9-COMUNICAZIONE MISURE DI SICUREZZA

Nei luoghi di lavoro è attuata una idonea procedura di comunicazione sulla disciplina adottata per il contrasto alla diffusione del virus. Nei luoghi di maggior frequentazione si trovano affissi cartelli informativi; ad ogni lavoratore viene consegnato l'apposito opuscolo informativo elaborato dall'azienda (a cura dell'ufficio del personale).

10-INCONTRI DI RAPPRESENTANZA

Per gli incontri di rappresentanza con ricevimento di ospiti, utilizzare una stanza apposita individuata dall'azienda e sottoposta alle seguenti misure:

- misure comuni: distanza minima interpersonale 1m, aerazione locale, pulizia periodica, sanificazione dopo ogni incontro, presenza di appositi contenitori di raccolta per mascherine e guanti monouso come rifiuti urbani indifferenziati, postazione gel igienizzante mani
- per lavoratori: mascherina FFP2
- per ospiti: dispositivi per la protezione delle vie respiratorie (FFP2 o mascherine chirurgiche).

11-ATTIVITÀ LAVORATIVE DI QUALSIASI TIPO PRESSO ALTRE SEDI

Per attività lavorative di qualsiasi tipo da svolgersi c/o altre sedi, adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

indossare mascherina FFP2, evitare assembramenti, garantire la distanza minima interpersonale di 1m, attenersi alle misure di sicurezza previste dall'organizzazione ospitante, nonché alle misure stabilite in sede di coordinamento e cooperazione; adottare il POS aziendale integrato con apposito protocollo.

L'uso dei guanti protettivi monouso è facoltativo, la periodica igienizzazione delle mani costituisce misura equivalente.

12-ATTIVITÀ LAVORATIVE DI QUALSIASI TIPO ALL'APERTO

Nelle attività lavorative di qualsiasi tipo da svolgersi all'aperto, l'uso della mascherina protettiva si rende obbligatoria qualora per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, non sia garantita in modo continuativo la distanza di sicurezza fatte salve le eccezioni previste per i conviventi, per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché per coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità.

13-DISCIPLINA DEGLI ATTORI SUL PALCO

Va attuata la riprogettazione dello spazio scenico e della fruizione dello stesso da parte degli attori, in modo da garantire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro.

Restano valide tutte le misure di igiene e di profilassi previste per gli altri lavoratori.

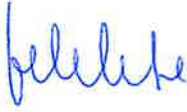
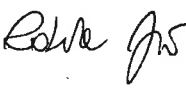

14-SPETTACOLO CON PUBBLICO

L'organizzazione mette a disposizione mascherine di tipo FFP2 per gli spettatori che eccezionalmente si presentino privi di proprie mascherine.

L'utilizzo di un'apposita segnaletica consentirà di far rispettare la distanza fisica di almeno 1 metro anche presso le biglietterie e gli sportelli informativi, nonché all'esterno dei luoghi dove si svolgono gli spettacoli.

L'utilizzo dei servizi igienici viene regolamentato in modo tale da prevedere sempre il distanziamento sociale nelle operazioni di accesso, utilizzo, uscita. Possono essere previsti servizi igienici ad utilizzo esclusivo del pubblico.

Per l'acquisto dei biglietti è favorita la modalità di acquisto on-line e l'uso dei sistemi di pagamento elettronico.

Motivo	Data	Datore di lavoro	R.s.p.p	Medico competente	R.I.s
Aggiornamento Covid-19 (Redazione a cura Dirig. secur. RODRIGO BLANCO)	10.05.2022	PAPA VELIA 	RIGGIO ROBERTA 	PAOLONI ELISABETTA 	MARASÀ MAURO 